

APPENDICE 4

Allegato A16

ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

A.16 Zonizzazione Acustica Comunale

Introduzione

Il presente documento è stato redatto in base a quanto richiesto dal Ministero dell’Ambiente, del Territorio e del Mare.

Scopo della presente relazione è di illustrare lo stato del clima acustico dell’area dell’impianto, definire la classe acustica dell’area dell’impianto secondo quanto previsto dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, attualmente in fase di adozione, ed individuare i ricettori sensibili più vicini alla Centrale.

Zonizzazione acustica dell’area di ubicazione dell’impianto

L’art. 6 comma 1 lett. a) della Legge 447/95 “Legge Quadro sull’inquinamento acustico” prevede l’obbligo per i Comuni di procedere alla suddivisione del territorio di competenza in aree acusticamente omogenee (Zonizzazione Acustica). Ad oggi il Comune di Taranto ha adottato una Proposta di Piano di Zonizzazione Acustica ed è in attesa dell’approvazione definitiva. Pertanto, in attesa del Piano definitivo, ai sensi dell’art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”, si applicano i limiti stabiliti dall’art. 6, comma 1 del DPCM 1/03/1991, riportati in **Tabella 1**.

Tabella 1: Limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse ai sensi dell’art. 6 D.P.C.M. 01/03/1991		
Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*) Zone di cui all’art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968.

In considerazione della destinazione d’uso industriale/produttiva dell’area in cui è ubicato l’impianto, i limiti di accettabilità applicabili al caso in esame sono quelli relativi a “*Zone esclusivamente industriali*”, senza distinzione fra emissione ed immissione, come riportato in seguito:

- Periodo diurno 70 dB(A)
- Periodo notturno 70 dB(A).

Per quanto riguarda la Zonizzazione Acustica Comunale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27/04/1999 veniva adottata la bozza del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale di Taranto, consegnato all’Amministrazione nel dicembre 1997 dallo Studio ESSEGI di Taranto ex D.P.C.M. 1 Marzo 1991, art. 2, e L. 447/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, art. 6.

I rilievi acustici fatti eseguire dal Comune di Taranto sono stati presentati all’interno del documento “Programma di intervento Comunale per il risanamento acustico dell’area urbana – zonizzazione acustica del territorio” del 1997.

La “zonizzazione” del 1997, in assenza di indicazioni regionali, fu eseguita sulla base del Piano Regolatore Generale; seguendo questo criterio le aree portuali furono inserite nella classe IV (diurno 65 dB(A), notturno 55 dB(A)).

Successivamente, la L.R. 3/02 della Regione Puglia, all'art. 19, comma 2, imponeva ai Comuni che avessero già provveduto alla zonizzazione acustica del proprio territorio sulla base di quanto indicato dall'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 1 marzo 1991, di verificarne la rispondenza ai criteri individuati dalla citata L.R. entro 18 (diciotto) mesi dall'entrata in vigore della stessa, dandone comunicazione alla Provincia. Pertanto nel 2003 lo stesso Studio procedette all'adeguamento della Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale di Taranto ai sensi della vigente normativa regionale.

Tuttavia la zonizzazione acustica deve ancora essere ufficialmente adottata dal Comune di Taranto e, per individuare i limiti acustici, bisogna fare riferimento al D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Descrizione delle classi

Come indicato dalle normative Nazionali e dalla Legge Regionale della Regione Puglia n. 3 del 12 febbraio 2002, il territorio comunale è stato suddiviso nelle seguenti 6 classi:

Tabella 2: Valori limite di immissione – Zonizzazione Acustica Comunale		
Classi di destinazione d'uso del territorio	LeqA[dB] Periodo diurno	LeqA[dB] Periodo notturno
I. aree particolarmente protette	50	40
II. aree prevalentemente residenziali	55	45
III. aree di tipo misto	60	50
IV. aree di intensa attività umana	65	55
V. aree prevalentemente industriali	70	60
VI. aree esclusivamente industriali	70	70

Classe acustica in cui ricade l'impianto

L'area in cui è ubicata la Centrale EDISON S.p.A. ricade nell'Area dell'ILVA che è stata classificata come **Classe VI** (area a destinazione **industriale a ciclo continuo**) per la quale valgono i limiti riportati in **Tabella 2**. L'area ricadente al di fuori della Classe VI è stata tutta classificata in Classe V (aree prevalentemente industriali).

Individuazione puntuale dei ricettori sensibili

Al fine di individuare i ricettori sensibili prossimi alla Centrale, è stato analizzato il territorio circostante l'impianto al fine di individuare gli edifici o gli spazi utilizzati da persone o comunità rientranti nelle seguenti tipologie:

- scuole e asili nido;
- case di cura e di riposo;
- ospedali;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- insediamenti residenziali.

Poiché la Centrale è ubicata nell'area industriale occidentale della città di Taranto, all'interno del Centro Siderurgico ILVA S.p.A., la maggior parte del territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di stabilimenti industriali. Gli unici ricettori sensibili individuati in prossimità della Centrale sono riepilogati in **Tabella 3**, con le relative distanze dal confine della Centrale, ed evidenziati in **Figura 1**.

Tabella 2: Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale	
Tipo di ricettore sensibile	Distanza dalla Centrale
Scuole e asili nido	1,5 km a Sud
Case di cura e di riposo	2 km a Sud
Insedimenti residenziali	1,5 km a Sud-Est
Masseria	800 mt a Nord-Est

Si evidenzia che tra la Centrale Edison ed i ricettori sensibili identificati nella seguente Figura sono interposti altri impianti industriali di terzi.



Figura 1 - Individuazione dei ricettori sensibili più vicini alla Centrale EDISON S.p.A. di Taranto, con relative distanze dal confine della Centrale

Come si evince dalla **Figura 1**, i ricettori sensibili più vicini alla Centrale EDISON S.p.A. si trovano al di là della S.S. 7, a partire da 1,5 km dalla Centrale in direzione Sud, ad eccezione della Masseria La Riccia che si trova a circa 800 mt in direzione Nord-Est dalla Centrale.

Risulta, quindi, molto difficoltoso effettuare misurazioni dirette del profilo di rumore prodotto dalla sola Centrale di Taranto.